

La chiesa della Madonna del Ponte chiuso, o di Sant'Anna, a Roveredo GR.

Gentile Signora, Egregio Signore,

È con profondo rammarico che mi trovo a constatare il pietoso stato di degrado di un autentico gioiello architettonico nel Cantone dei Grigioni.

La chiesa della *Madonna del Ponte chiuso*, o di *Sant'Anna*, a Roveredo, con i suoi notevoli decori a stucco e tele di valore artistico e storico, versa in una condizione di evidente disfacimento e, negli ultimi anni, ben poco sembra essere stato intrapreso per arrestarne il progressivo deterioramento.

A beneficio di coloro che non ne fossero a conoscenza, mi permetto di sottolineare l'importanza storica e architettonica di questo complesso nel Moesano, situato in uno degli scenari paesaggistici più suggestivi che la nostra Confederazione possa offrire a livello locale, nazionale e internazionale. A tale proposito, mi permetto di richiamare le seguenti considerazioni espresse da illustri studiosi del settore:

1. *Erwin Poeschel*: *Die Kunstdenkmäler des Kantons Graubünden Band VI*, 1945, p. 174:
«Lo spazio è il più importante edificio barocco della Mesolcina non solo in considerazione delle sue dimensioni, ma ancor più per l'equilibrio delle proporzioni.»
2. *Erwin Poeschel*: *Die Kunstdenkmäler des Kantons Graubünden Band VI*, 1945, p. 178:
«Le decorazioni in stucco delle cappelle – probabilmente realizzate senza intervalli temporali significativi - sono di qualità eccellente e, fatta eccezione per i lavori leggermente più rigidi della cappella mariana, presentano la piena e rigogliosa plasticità formale del pieno Barocco italiano.»
3. *Bernhard Andrees*: *Guida d'Arte della Svizzera Italiana*, 1980, p.408 :
“Imponente costruzione barocca armoniosamente proporzionata. Tipologicamente una delle più interessanti della Mesolcina....L'architetto fu probabilmente Giovanni Serro, attivo anche a Kempten, San Gallo e Pfäfers”...
4. *Idem*: “Si tratta di uno dei primi esempi di schema a capelle laterali comunicanti, che divenne poi tipico degli architetti di Vorarlberg, i quali, all'inizio, erano stati coadiuvati proprio di maestri mesolcinesi.”
5. *Edoardo Agostoni*: *Guida all'Arte della Mesolcina*, 1996, p.61:
“Si tratta di uno degli edifici più armonici e importanti – dal punto di vista architettonico, pittorico e ornamentale della Mesolcina.”

Sant'Anna è un frutto dell'opera dei nostri Magistri, e vale la pena ricordare come «**dal XVII secolo in poi l'emigrazione dei costruttori (Magistri) abbia contribuito in misura non trascurabile alla prosperità del luogo**» (Poeschel). Un'osservazione valida allora, ma non meno attuale oggi, nel XXI secolo.

In sintesi, la presente intende richiamare con forza l'attenzione sulla situazione di estrema precarietà dell'edificio sopra citato. È evidente che vi sia una questione finanziaria di primaria importanza; tuttavia, interventi di grande portata sono stati realizzati e portati a compimento altrove: poiché, laddove vi è volontà, non manca mai una soluzione.

Sarebbe ammissibile a vostro giudizio che i nostri discendenti si trovassero un giorno a capire che Sant'Anna fu abbattuta nel XXI secolo a causa della negligenza e dell'indifferenza delle autorità, comprese il comune politico, il comune parrocchiale e gli uffici cantonali e federali dei Monumenti storici? Certo no. Ben scandalosissimo sarebbe.

Nell'interesse, che ci è comune, della nostra cultura e della nostra identità locali, e ringraziando La per l'attenzione che vorrà accordare alla presente, porgo distinti saluti.

Charles Gallo, professore
Già per 30 anni docente al Liceo di Lucerna
S Vittore GR

PS:

Facendo riferimento alla citazione (4) di B. Anderes sopra menzionata, si elencano qui alcune delle opere estremamente imponenti della Scuola del Vorarlberg:

Abbazia di Einsiedeln (Svizzera); Abbazia di San Blasien (Germania) (prime fasi); Basilica di Birnau (Germania); Chiesa abbaziale di Mehrerau, Bregenz, (Austria); Chiesa abbaziale di San Gallo (Svizzera); Chiesa abbaziale di San Pietro, Foresta Nera (Germania); Chiesa abbaziale di Weingarten (Germania); Chiesa abbaziale di Zwiefalten (Germania); Basilica di Birnau, Lago di Costanza, (Germania), “Uno dei capolavori del barocco dell’Europa meridionale”; e così di seguito.

È interessante osservare come i nostri Magistri sembrino aver esercitato una certa influenza su questa importante scuola di architettura.

CG.